## **Teoria e Metodologia del Lavoro sociale relazionale**

## Prof. Fabio Folgheraiter; Prof.ssa Elena Cabiati

## **Modulo I: *Teoria e Metodologia del Lavoro Sociale* (Prof. Fabio Folgheraiter e Prof.ssa Elena Cabiati)**

***OBIETTIVO DEL MODULO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il Modulo si propone di approfondire i fondamenti teorici del Social work all’interno del paradigma relazionale. L’obiettivo è quello di prospettare una visione integrata del Social work entro i sistemi locali di welfare, collegando le istanze del livello in cui operano assistenti sociali e operatori sociali (fieldwork) con gli altri livelli delle organizzazioni (managerial e politico-amministrativo) e con i movimenti di *care* (informale o organizzata) emergenti dalla società civile. Verranno prese in esame le principali dimensioni dell’azione professionale dei social workers, con particolare attenzione ai processi di: aiuto e controllo nei contesti micro sociali, di attivazione responsabile delle persone in difficoltà con cui si collabora negli interventi professionali, di fronteggiamento, mutualità ed *empowerment*, di sensibilizzazione sociale e di mobilizzazione comunitaria, di coinvolgimento degli operatori sociali nella programmazione partecipata delle politiche di benessere locale.

Al termine dell’insegnamento, lo studente/la studentessa sarà in grado di pensare e progettare azioni e interventi professionali entro il paradigma relazionale al Lavoro sociale. Distinguendolo dal paradigma deterministico unilaterale, lo studente riuscirà a pensare il *social work* in termini reticolari.

***PROGRAMMA DEL MODULO***

1. Alla base del Metodo *Relational social work*: elementi di teoria dell’azione e della relazione sociale.

2. La definizione internazionale di Lavoro sociale e sua declinazione in chiave relazionale.

3. Il Lavoro sociale nei diversi orientamenti della politica sociale: *welfare state, welfare mix, welfare society*.

4. Reti centrate sul caso e differenze con la procedura del *case management* per la costruzione dei “piani assistenziali individualizzati”.

5. Reti di comunità: gruppi e organizzazioni di auto/mutuo aiuto, associazioni di utenti e carer, reti civiche di progettazione congiunta.

6. Competenze di osservazione e guida delle reti di fronteggiamento: supervisione e facilitazione relazionale.

7. Il principio dell’*empowerment* relazionale e la promozione del capitale sociale: il coinvolgimento degli “utenti” nell’attivazione di progetti e nella programmazione e gestione partecipata dei servizi sociali.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per la preparazione dell’esame è indispensabile studiare i seguenti due testi:

F. Folgheraiter,*Fondamenti di metodologia relazionale: la logica sociale dell’aiuto,* Erickson, Trento, 2011. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/folgheraiter-fabio/fondamenti-di-metodologia-relazionale-9788861378964-177375.html)

F. Folgheraiter,*The Mistery of Social Work: critical analysis of global definition according to relational theory,* con versione italiana a fronte, Erickson, Trento, 2012. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/folgheraiter-fabio/mistery-of-social-work-9788859000723-179545.html)

Per approfondimenti

F. Folgheraiter,*Il Manifesto del Metodo relazionale,* Erickson, Trento, 2017.   [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/fabio-folgheraiter/manifesto-del-metodo-relational-social-work-9788859015239-257136.html)

F. Folgheraiter (a cura di),*La liberalizzazione dei servizi sociali,* Erickson, Trento, 2003

F. Folgheraiter, *Scritti scelti,* Erickson, Trento, 2016 (in particolare: cap. 9, cap. 13, cap. 24, cap. 26, cap. 27, cap. 38 ). [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/fabio-folgheraiter/scritti-scelti-teoria-e-metodologia-di-social-work-9788859010159-241185.html)

M..L. Raineri, *Il metodo di rete in pratica,*Erickson, Trento, 2004 (pdf messo a disposizione dalla docente).

***DIDATTICA DEL MODULO***

La didattica del modulo prevede lezioni frontali, esercitazioni in piccoli gruppi, analisi di casi.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà in forma orale.

Nella valutazione verrà riservata particolare attenzione alla capacità dello studente/della studentessa di ragionare astrattamente in maniera coerente ed autonoma (usando parole proprie) nonché di saper connettere i concetti al loro intrinseco senso operativo. Il voto sarà espresso in trentesimi.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza alla lezioni è fortemente consigliata.

Agli studenti che provengono da corsi di laurea triennali diversi rispetto alla classe L-39 è fortemente consigliata la frequenza alle esercitazioni introduttive che forniscono una base teorica e metodologica sul Lavoro sociale.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il prof Folgheraiter e la prof.ssa Cabiati ricevono gli studenti previo appuntamento (e-mail: [fabio.folgheraiter@unicatt.it](mailto:fabio.folgheraiter@unicatt.it) e [elena.cabiati@unicatt.it](mailto:elena.cabiati@unicatt.it)).

## **Modulo II: *Coordinamento di équipe e servizi* (Prof.ssa Elena Cabiati e prof.ssa Daniela Malvestiti)**

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il modulo è dedicato alle funzioni di management e di middle-management nei Servizi di welfare. L’obiettivo del corso è quello di accompagnare gli studenti (aspiranti futuri coordinatori e coordinatrici di équipe e di Servizi) nello sviluppare le conoscenze, le competenze e le sensibilità necessarie per svolgere funzioni organizzative, amministrative, tecnico-metodologiche e di networking.

A partire dal concetto di Guida Relazionale, saranno esaminati i principi, le abilità e le competenze tecniche e metodologiche utili per accompagnare équipe di professionisti nel far fronte alle sfide della pratica operativa, all’interno di articolati contesti organizzativi e nel quadro delle politiche sociali e socio-sanitarie di riferimento.

Tra gli obiettivi del corso vi è anche quello di stimolare una riflessione critica sui meccanismi e sulle dinamiche (spesso inconsapevoli) che possono caratterizzare i Servizi e le pratiche d’aiuto, a livello micro e macro, focalizzando le responsabilità e le potenzialità dei coordinatori nel favorire percorsi di aiuto efficaci e sostenibili.

Al termine dell’insegnamento, lo studente/la studentessa sarà in grado di conoscere gli elementi chiave del management relazionale per il coordinamento di Servizi sociali e socio-sanitari, nonché le strategie utili per l’esercizio di questo ruolo in un imminente futuro.

***PROGRAMMA DEL MODULO***

Durante il modulo verranno trattati, sia da un punto di vista teorico che metodologico, i seguenti temi e concetti:

1. La funzione di Guida Relazionale a livello di manageriale
2. La transizione da operatore a coordinatore
3. Il lavoro d’équipe e la collaborazione interprofessionale
4. La gestione dei carichi di lavoro
5. Il monitoraggio e la valutazione dei processi operativi
6. La conduzione e la facilitazione delle riunioni d’équipe
7. L’accompagnamento alla riflessione sui casi
8. Il sostegno al benessere dei professionisti

***BIBLIOGRAFIA[[2]](#footnote-2)***

Il testo di riferimento del modulo è il seguente:

Cabiati, E. (2020). *Il coordinamento d'équipe passo dopo passo. Metodologia e strumenti per i Servizi di welfare.* Trento, Centro Studi Erickson*.*[Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/elena-cabiati/il-coordinamento-dequipe-passo-dopo-passo-metodologia-e-strumenti-per-i-servizi-di-welfare-9788859025894-702788.html)

Nel corso delle lezioni verranno suggerite ulteriori letture di approfondimento facoltative.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Accanto alle lezioni frontali il corso prevede incontri (per un totale di 10 ore) di carattere applicativo, finalizzati allo svolgimento di esercitazioni e alla riflessione in gruppo anche a partire dalla testimonianza di professionisti che svolgono funzioni di coordinamento all’interno dei Servizi di welfare. Questi incontri saranno condotti dalla dott.ssa Daniela Malvestiti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame verrà svolto in forma scritta tramite la produzione di un elaborato. Per ciascun appello d’esame la docente metterà a dispsozione tre diverse tracce tra cui lo studente potrà sceglierne una. La valutazione dell’elaborato verterà sui seguenti elementi:

* la conoscenza dei contenuti;
* la capacità di stabilire connessioni tra teoria e pratica (inclusa la capacità di ragionare sui concetti);
* l’appropriatezza nella terminologia e la chiarezza espositiva.

Per ciascuno di questi 3 elementi sarà attribuito un punteggio tra 0/0.25/0.5/0.75/1/1.25/1.5/1.75/2.

La valutazione finale del Modulo sarà espressa in trentesimi e contribuirà alla valutazione complessiva dell’insegnamento di Teoria e metodologia del lavoro sociale relazionale.

***AVVERTENZE e PREREQUISITI***

*Prerequisiti*

Il modulo non richiede il possesso di particolari requisiti.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Elena Cabiati riceve gli studenti in presenza o via Teams previo appuntamento (e-mail: [*elena.cabiati@unicatt.it*](mailto:elena.cabiati@unicatt.it)).

**Modulo III:** ***Social work interculturale* (Prof.ssa Elena Cabiati)**

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il modulo è dedicato al Social work interculturale, ossia il Lavoro sociale con persone, gruppi e comunità con background migratorio. L’obiettivo del corso è quello di aiutare gli studenti a sviluppare le sensibilità, le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per guidare percorsi di aiuto rispettosi delle differenze culturali. Tra gli obiettivi del corso vi è anche quello di stimolare una riflessione critica sui meccanismi e sulle dinamiche (spesso inconsapevoli) che possono produrre o alimentare dinamiche discriminatorie incompatibili con le finalità del lavoro sociale. Il corso prenderà in considerazione diversi ambiti d’intervento sociale, con particolare attenzione a quello degli adulti e delle famiglie migranti o immigrate e dei minori stranieri non accompagnati.

Al termine dell’insegnamento, lo studente/la studentessa sarà in grado di conoscere gli elementi chiave del Social work interculturale, nonché le strategie utili per l’esercizio di una pratica operativa anti-discriminatoria.

***PROGRAMMA DEL MODULO***

Durante il modulo verranno trattati, sia da un punto di vista teorico che metodologico, i seguenti temi e concetti:

1. Alterità e cultura nel social work

2. Le radici storiche del social work interculturale

3. Etnocentrismo e Relativismo culturale: approcci e stili operativi critici per il social work

4. L’approccio relazionale nel *Social work* interculturale

5. Le barriere linguistiche e la collaborazione con i mediatori linguistico-culturali

6. La discriminazione etnica (involontaria) nei percorsi d’aiuto, sia a livello micro che macro

7. La cultura dei Servizi, i meccanismi di inclusione ed esclusione

8. Il rapporto tra cultura e violenza negli interventi di social work

9. La variabile interculturale nei percorsi di accoglienza in affido e in comunità

***BIBLIOGRAFIA[[3]](#footnote-3)***

Il testo di riferimento del modulo è il seguente:

Cabiati, E. (2020). *Intercultura e social work. Teoria e metodo per le relazioni di aiuto.* Erickson, Trento. [Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/elena-cabiati/intercultura-e-social-work-teoria-e-metodo-per-le-relazioni-di-aiuto-9788859021216-686460.html)

Nel corso delle lezioni verranno suggerite ulteriori letture facoltative di approfondimento.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni in piccolo gruppo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame verrà svolto in forma scritta. La prova si compone di 7 domande a risposta aperta (sulla base della correttezza e della completezza delle risposte per ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio pari a 0, 0.25, 0.5, 0.75., 1). Un importante criterio di valutazione finale terrà in considerazione la capacità dello studente di sviluppare collegamenti tra i concetti teorici e le istanze pratico/operative.

La valutazione finale del Modulo sarà espressa in trentesimi e contribuirà alla valutazione complessiva dell’insegnamento di Teoria e metodologia del lavoro sociale relazionale.

***AVVERTENZE e PREREQUISITI***

*Prerequisiti*

Il modulo non richiede il possesso di particolari requisiti.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Elena Cabiati riceve gli studenti in presenza o via Teams previo appuntamento (e-mail: [*elena.cabiati@unicatt.it*](mailto:elena.cabiati@unicatt.it)).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)
2. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-2)
3. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-3)